



Segreteria Generale

Roma, 12 Aprile 2018

BOZZE DI MODIFICA PROCEDURE CONCORSUALI A CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO–MANCA TRASPARENZA NEI CORSI!

Si è tenuto in data odierna presso il Viminale l'incontro per la discussione delle [bozze di modifica delle procedure concorsuali per passaggi di qualifica a capo squadra e capo reparto](#). Il CONAPO, nell'attesa della pubblicazione in gazzetta ufficiale del nuovo contratto che dovrebbe poi risolvere la questione, [è stato nuovamente convocato a tavoli separati](#).

Il Dipartimento ha iniziato la riunione illustrando le modifiche sostanziali ovvero l'abbandono del cosiddetto "doppio binario" a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 97/17.

Il CONAPO ha puntato il dito sul fatto che, a profili professionali invariati da Capo Squadra e Capo Reparto, non si capisce perché le procedure debbano ogni volta essere modificate. A nostro giudizio si deve definire una procedura che rimanga invariata nel tempo, almeno fino al soprallungo di modifiche ordinamentali di tali figure con variazione dei profili professionali e delle relative competenze. Il sistema adottato finora con continui cambiamenti è sperequativo di quota parte del personale che rimane sempre al palo poiché cambiano in continuazione i criteri di merito. Abbiamo contestato la diversità di criteri adottati per le due procedure su argomenti simili come ad esempio in quella da C.S. il peso dell'anzianità di servizio diminuisce da punti 2/anno a punti 1,20/anno mentre il limite massimo dei titoli professionali e patenti viene portato da 3 punti a 5 punti; in quello da capo reparto invece sia il punteggio anzianità/anno - che il massimo punteggio titoli professionali e patenti è pressoché invariato rispetto al precedente.

Quindi non si comprende il perché adottare due diverse logiche in simili passaggi di qualifica.

Inoltre a fronte di una formazione professionale finora erogata in modo non uniforme sul territorio italiano, senza la dovuta trasparenza (e senza nemmeno le regole di base per provare a fare trasparenza), abbiamo rigettato al momento un sistema che basa maggiormente la selezione su corsi di formazione e abilitazioni professionali cui si accede in modalità molto difformi da comando a comando e troppo spesso senza la dovuta imparzialità e trasparenza.

Pertanto [il CONAPO ha chiesto regole di certezza, trasparenza e imparzialità nell'accesso ai corsi di formazione che danno titolo ai punteggi per i passaggi di qualifica prima di modificare le regole concorsuali](#) e, in ogni caso, visto che per decenni l'accesso alla formazione è stato gestito in questo modo, occorre [fare una sanatoria prima di cambiare eventualmente sistema](#).

E questo deve essere imposto con una norma interna che imponga un criterio di legalità e trasparenza nei corsi e nella formazione da inserire già nella parte normativa del prossimo contratto collettivo nazionale e una circolare dell'Amministrazione che si autovincoli al rispetto di [tempi di preavviso e obbligo di pubblicazione di graduatorie almeno 7 giorni prima dell'inizio di ogni corso in modo che ognuno possa far valere le proprie ragioni](#).

In mancanza di quanto sopra il sistema dei titoli del concorso a capo squadra deve essere uniformato a quanto previsto nella bozza del concorso a capo reparto (che ricalca quanto avvenuto nei precedenti concorsi). Per quanto riguarda i titoli di studio valutabili a punteggio pieno il CONAPO ha chiesto di inserire maggiori titoli di laurea tecnici, primo tra tutti la laurea in geologia. Anche l'abilitazione alla professione conseguente alla laurea andrebbe valutata a punteggio (visto che è requisito obbligatorio nel D.lgs 217/05 per poter accedere al concorso interno nei ruoli direttivi).

In conclusione di riunione l'amministrazione ci ha reso noto che le osservazioni saranno valutate dal Dipartimento per la modifica delle bozze di procedure concorsuali per essere poi successivamente riproposte alle OO.SS. Non ci è stata specificata la tempistica.

Vi terremo informati sugli sviluppi. Cordiali saluti.

